

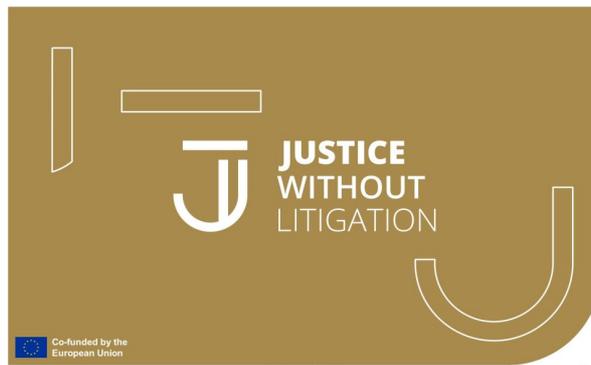
## I NOTAI DI TUTTA EUROPA UNITI PER IL RICONOSCIMENTO DI NUOVE COMPETENZE: PRENDE IL VIA IL PROGETTO "JUWILI II"

**SETTORE INTERNAZIONALE**

NOTIZIARIO N 16 DEL 27 GENNAIO 2025

**CARMELO DI MARCO - COORDINATORE DEL SETTORE AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI DEL CNN**

Il 24 gennaio a Vienna, presso la sede della Camera Austriaca dei Notai di Diritto Civile, si è tenuto l'evento di presentazione del Progetto "Justice Without Litigation II", co-finanziato dalla Commissione Europea.



Il Progetto "JuWiLi II" vede la partecipazione di tutti i ventidue Notariati aderenti al Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea, dello stesso CNUE, delle Università di Vienna e di Graz: l'obiettivo - durante i due anni di svolgimento del Progetto (2025-2026) - è quello di "unire le forze" per ottenere l'attribuzione ai notai di tutto il continente di nuove competenze in materia di giurisdizione non contenziosa. Le riforme normative che saranno proposte alle Istituzioni europee e nazionali saranno finalizzate a coniugare la certezza dei diritti e l'efficienza dei sistemi.



Per questo, ci si avvarrà anche del supporto di importanti istituti di ricerca europei specializzati nell'analisi dei profili di "economia comportamentale" connessi a ciascuna delle possibili riforme e nella misurazione dei vantaggi che l'utilizzo delle nuove tecnologie può creare nella loro realizzazione.

Le attività di ricerca e di progettazione incluse in "JuWiLi II" atterranno principalmente all'attribuzione ai notai di competenze in materia di separazione e divorzio e di poteri autorizzativi inerenti la partecipazione agli atti di soggetti fragili.

Il proposito di presentare questo nuovo progetto alla Commissione Europea nasce dalla constatazione dei buoni risultati raggiunti dal precedente progetto "JuWiLi I", che si è concluso alla fine del 2022 e al quale ha partecipato solo una parte dei Notariati europei, e dalla convinzione - che oggi è condivisa da tutti - che le istanze di riforma avanzate dai notai del continente possono essere accolte più facilmente dai legislatori se espresse attraverso una voce unitaria. L'ottenimento del finanziamento da parte della Commissione Europea e l'avvio del Progetto sono il risultato di un lavoro durato oltre due anni, ispirato a questo principio di collaborazione.

Il Notariato italiano ha svolto e intende rivestire un ruolo di grande rilevanza nell'iniziativa. La pubblicazione del bando al quale il Progetto consegue è avvenuta quando la carica di Presidente del CNUE era rivestita da Giampaolo Marozz, il quale ha sostenuto da subito la partecipazione dello stesso CNUE. Successivamente, ho perseguito in prima persona (con il supporto del Presidente Giulio Biino e degli altri due Coordinatori del Settore Matteo Gallione e Francesco Gerbo) l'adesione del Notariato italiano - il primo tra i quattro "grandi Notariati" del CNUE - al Progetto.

Il riconoscimento di questo ruolo da parte degli altri partners è motivo di grande soddisfazione: il notaio Stephan Matyk D'Anjony - coordinatore del Progetto - ha affermato pubblicamente che l'adesione del Notariato italiano ha determinato quella di tutti gli altri Notariati del CNUE che non l'avevano ancora decisa, e - insieme ad una delegazione del Notariato austriaco - sarà ospite del CNN il prossimo 30 gennaio per discutere (tra altri argomenti) delle fasi applicative del Progetto.

Inoltre, è previsto che si tenga a Roma, nel mese di marzo del 2026, il solo evento pubblico di presentazione dei risultati "di medio termine" del Progetto.

Per la realizzazione delle attività in cui il Progetto si articola, verranno costituiti uno "*steering committee*" di cui farà parte il collega Giovanni Liotta, un gruppo di lavoro in area "legale" di cui farà parte la collega Chiara Ferretto e un gruppo di lavoro in area "economica" di cui farà parte il dottor Antonio Cappiello dell'Ufficio Studi del CNN. Il collega Paolo Pasqualis, che ha seguito per l'Italia il precedente Progetto "JuWiLi I", avrà un ruolo di supervisione a beneficio degli altri rappresentanti italiani, i quali - considerata la rilevanza politica degli obiettivi perseguiti attraverso il Progetto - saranno sempre supportati dal Presidente e dai Coordinatori del Settore Affari Europei e Internazionali del CNN.